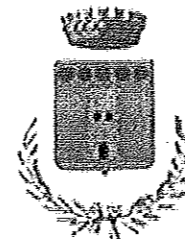


Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE  
F.to AVV. PIETRO SALVATORE RAPPA

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to AVV. GIUSEPPE CALTANISSETTA

IL SEGRETARIO  
F.to DOTT.SSA GENOVA ANNA



**COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE**  
Provincia di Palermo

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 21 DEL 21/04/2016**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo. Dal Municipio, li 26/04/2016

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Su conforme certificazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal come prescritto dall'art. 11, L.R. n. 44/91

IL MESSO COMUNALE  
F.to D'ANGELO Dott. GIUSEPPE

- E' stata trasmessa con nota n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ per il controllo di legittimità:
- ai sensi dell'art. 15 - comma 1° - L.R. n.44/91, nel testo sostituito dell'art.4 della L.R. n.23/97;
  - su iniziativa di un quarto dei Consiglieri Comunali o della Giunta (art. 15, comma 2° - 1° periodo - della L.R. 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 23/97)

Li \_\_\_\_\_

F.to Il Segretario Comunale

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 12, comma 1°, L.R. n. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2°, L.R. n.44/91;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto il quale ne ha accusato ricevuta in data \_\_\_\_\_ (art. 18, comma 6°) o dei chiarimenti degli atti e delle notizie richieste, (art. 19 comma 2°) senza che ne sia stato comunicato il provvedimento di annullamento;
- avendo comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 18, comma 9°, L.R. 44/91) con decisione n. \_\_\_\_\_ nella seduta del \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

F.to Il Segretario Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

L'anno 2016 e questo giorno 21 del mese di aprile, alle ore 17.30 nella sala delle adunanze "PADRE BAGLIESI" a seguito di invito diramato dal PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in data 14/04/2016 Prot. 4827 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Presiede la seduta:RAPPA PIETRO SALVATORE.

Presenti:	Assenti:
RAPPA PIETRO SALVATORE Presidente	CATANIA MARIA ROSA Consigliere
NEVOLOSO Sig. BENEDETTO Consigliere	NEVOLOSO ORAZIO Consigliere
BILLECI ORAZIO Consigliere	PAGANO GIUSEPPE Consigliere
LUCIDO ANNA GAIA Consigliere	GIAMBONA DANIELA Scrutatore
GUERCIO BARTOLA Consigliere	PUCCIO MARIA GRAZIA Consigliere
GRADINO VIVIANA Scrutatore	
CROCE GIOVANNA Scrutatore	
PALAZZOLO ANTONINO DOMENICO Consigliere	
PROVENZA ANNA Consigliere	
CALTANISSETTA GIUSEPPE Consigliere Anziano	
<b>Totale Presenti: 10</b>	<b>Totale Assenti: 5</b>

Sono presenti in aula:

- BOLOGNA STEFANO (SINDACO)
- LUCIDO ANNA MARIA, MANNINO ANGELO, CRISCI FRANCESCO E PUCCIO ROSSELLA (ASSESSORI)

Scrutatori i Consiglieri Signori:CROCE GIOVANNA, GRADINO VIVIANA

con l'assistenza del Segretario Comunale, DOTT.SSA GENOVA ANNA

Il Presidente, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del V Settore Tecnico-Ambiente, Arch. Enrico Minafra, sottopone al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

**"APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO."**

**IL RESPONSABILE DEL V SETTORE TECNICO**

**Premesso che:**

Che il Comune di Isola delle femmine, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti AGESP Spa, ha promosso il Progetto Sperimentale che ha come finalità la promozione della raccolta differenziata al fine di raggiungere le percentuali previste dalla normativa vigente (65%).

Che detto Progetto Sperimentale avrà inizio l'1.04.2016 e terminerà il 31.12.2016 riconoscendo un premio in termini economici di riduzione della tassa del servizio smaltimento rifiuti a favore dei cittadini che per virtuosismo in merito alla raccolta differenziata si distingueranno per particolari meriti che l'amministrazione intende evidenziare nel presente documento.

Che per rendere operativo il Progetto Sperimentale sopra descritto dovrà essere approvata la modifica all'art.42 del vigente Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), comprendente anche la TARI, dove già sono previste le riduzioni per il riciclo presso isole ecologiche comunali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n°26 del 01 marzo 2016 di atto di indirizzo dei **CRITERI SPERIMENTALI PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO L'ISOLA ECOLOGICA DI PIANO LEVANTE**

Ritenuto necessario, al fine della tutela ambientale (atteso che gli imballaggi in argomento vanno a recupero e riciclo) ma anche di risparmio economico in quanto una buona raccolta differenziata del rifiuto dovrebbe ridurre la produzione del rifiuto indifferenziato con la conseguente riduzione dei costi di conferimento e smaltimento in discarica, approvare il **REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n°26/2016

Vista la proposta di Regolamento Comunale per il compostaggio domestico;

**PROPONE DI DELIBERARE**

- 1. DI APPROVARE**, per i motivi in narrativa espressi, il **REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**.
- 2. DARE ATTO** che il presente Regolamento, allegato alla presente, costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo di detto provvedimento;

**IL RESPONSABILE DEL V SETTORE**  
F.to Arch. Enrico Minafra

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione

**IL RESPONSABILE DEL V SETTORE**  
F.to Arch. Enrico Minafra

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**  
F.to Dott.ssa Deborah Puccio

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il Presidente** introduce l'argomento: prende atto che l'argomento è stato già oggetto di esame nel precedente Consiglio Comunale che ha determinato delle modifiche il cui oggetto, viene riproposto. Non essendovi interventi, il Presidente invita alla dichiarazione di voto;

**il Consigliere Bartola Guercio**, capogruppo di maggioranza: "Il nostro gruppo esprime voto favorevole alla proposta, perché con il presente regolamento forniamo un ulteriore riconoscimento ai cittadini che collaborano attivamente alla gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, non soltanto riducendo la produzione di organico ma riutilizzandolo per finalità utili. Questo percorso oltre ad essere economicamente conveniente ha anche un grande valore educativo, perché responsabilizza e induce ad un rapporto più corretto con le risorse naturali".

La proposta messa ai voti ottiene l'unanimità favorevole dei dieci Consiglieri presenti e votanti.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

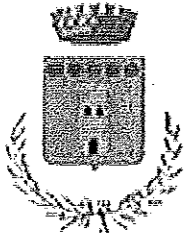
Vista la superiore proposta di deliberazione, avente per oggetto: "Approvazione regolamento comunale per il compostaggio domestico", corredata dal parere prescritto;

Vista la superiore votazione;

**DELIBERA**

Di approvare il Regolamento Comunale per il compostaggio domestico, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



## **COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE**

**Provincia di Palermo**

### **REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

#### **INDICE DEL REGOLAMENTO**

Titolo 1 - Il Compostaggio domestico - Disposizioni generali

Art. 1 - Che cosa è il Compostaggio Domestico

Art. 2 - Principi e finalità

Titolo 2 - Norme tecniche per la conduzione del compostaggio domestico

Art. 3 - Materiali da utilizzare

Art. 4 - Tecniche di compostaggio

Art. 5 - Regole tecniche di compostaggio

Art. 6 - Scelta del luogo

Titolo 3 - Incentivazione al compostaggio domestico

Art. 7 - Scopo e Campo di applicazione

Art. 8 - Destinatari dell'incentivazione

Art. 9 - Ottenimento dell'incentivo

Art. 10 - Controlli periodici

Art. 11 - Revoca dell'incentivazione

Art. 12 - Norme finali

## **Titolo 1 - Il Compostaggio domestico - Disposizioni generali**

### **Art. 1 - Che cosa è il compostaggio domestico**

1. Il compostaggio domestico è una semplice pratica finalizzata all'autosmaltimento della frazione organica che compone il rifiuto domestico ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto. Trattasi infatti di un processo naturale di trasformazione degli scarti organici in humus, ovvero ammendante agricolo, da potersi utilizzare nelle normali pratiche agronomiche domestiche.

2. Si definisce rifiuto organico ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.: rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato.

### **Art. 2 - Principi e finalità**

1. Il presente regolamento disciplina la pratica del compostaggio domestico, quale prassi di corretta gestione dei rifiuti organici finalizzata a ridurre il quantitativo di rifiuti da indirizzare al pubblico servizio di raccolta, incentivandone il recupero in sito;

2. L'incentivazione al compostaggio domestico è parte integrante di un insieme di iniziative comunali volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio. Il compostaggio domestico può inoltre svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

## **Titolo 2 - Norme tecniche per la conduzione del compostaggio domestico**

### **Art. 3 - Materiali da utilizzare**

1. Sono soggetti al compostaggio unicamente gli scarti di origine domestica di natura esclusivamente organica quali i residui vegetali di giardini e orti nonché i rifiuti di natura organica derivanti dalla preparazione degli alimenti facilmente deperibili e degradabili, provenienti dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali. L'utente deve garantire la

separazione all'origine della frazione organica dei rifiuti urbani domestici.

Nello specifico:

**Materiali compostabili:**

- a) gli scarti di cucina: frutta e verdura, gusci di noce e uova, fondi di caffè, the e residui vegetali in genere;
- b) gli scarti provenienti dal giardino: foglie, erba, rametti sminuzzati, fiori recisi, potature;

Con cautela si possono impiegare inoltre i seguenti rifiuti:

- c) pane, pasta, dolciumi (ben sminuzzati);
- d) foglie coriacee a lenta degradazione, (come quelle di pioppo e di magnolia e aghi di conifere) da aggiungere preferibilmente in quantità limitate e comunque in cumuli con prevalenza di scarti umidi di cucina o meglio da abbinare a materiali con un buon contenuto di azoto, come ad esempio la pollina;
- e) bucce di agrumi, che essendo di lenta degradazione vanno aggiunte con parsimonia;

**2) Materiali da non introdurre nella compostiera:**

- a) i rifiuti non organici come ad esempio: vetro, polistirolo, pile, farmaci, carta e cartoni, metalli, oggetti in plastica, laterizi e calcinacci, tessuti e indumenti, legname trattato con prodotti chimici;
- b) qualunque altro scarto che possa contenere residui chimici o fisici riconducibili a materiale organico biodegradabile.

#### **Art. 4- Tecniche di compostaggio**

1. E' possibile intraprendere il compostaggio domestico tramite le tecniche riportate di seguito quali buone norme da seguire nella gestione del processo del compostaggio al fine di non provocare odori molesti, il proliferare di insetti o comunque arrecare danno alle proprietà confinanti. Per l'attuazione del processo di compostaggio non sono indispensabili attrezzature particolari.

#### **Art. 5 - Regole tecniche di compostaggio**

1. Con riferimento al compostaggio in compostiera la capienza minima del contenitore di cui dotarsi è calcolabile presumibilmente come riportato di seguito:

- a) 35 lt per ogni persona componente il nucleo familiare;
- b) 15 lt per ogni 10 mq di giardino o area verde/orto;

2. È vietato utilizzare residui di origine animale (ossa, avanzi di carne e di pesce) nei primi due anni di attività;

1. L'utente dovrà gestire la prassi del compostaggio in modo decoroso e secondo la "diligenza del buon padre di famiglia" al fine di evitare l'innescarsi di odori molesti o favorire la proliferazione di animali indesiderati;

2. Qualora si pratici il compostaggio l'utente dovrà proteggere adeguatamente l'accumulo dagli animali;

3. Al fine di garantire un corretto processo di biodegradazione è necessario mescolare in maniera corretta i rifiuti organici più umidi (rifiuti di cucina, erba, ecc.) con quelli meno umidi (rametti, legno, foglie) così da avere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;

4. È ammesso il compostaggio in comunione, ovvero quando 2 o più famiglie residenti nello stesso edificio alimentano e gestiscono uno stesso cumulo; in caso di unità condominiali per l'attivazione è necessaria una specifica deliberazione dell'assemblea condominiale. Copia della suddetta delibera condominiale deve essere allegata al momento della presentazione della domanda. In tal caso deve essere identificato un responsabile unico dell'attività di compostaggio;

5. Nel caso di compostaggio comune di cui al punto precedente, ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni del presente regolamento, le aree verdi delle singole famiglie partecipanti vengono considerate un'unica superficie complessiva; ogni intestatario Tari partecipante deve inoltre dichiarare di non trovarsi in posizione debitoria a Tari ai sensi del successivo art. 9 comma 7.

## **Art. 6 - Scelta del luogo**

1. La pratica del compostaggio domestico è possibile esclusivamente in area aperta adiacente e a servizio dell'abitazione di residenza; non è pertanto possibile adottare la pratica del compostaggio domestico su balconi, terrazze, all'interno di garage o su posti auto, anche se privati, nel cortile condominiale fatto salvo la possibilità di compostaggio in comunione di cui all'art. 6;

2. La distanza minima obbligatoria da mantenere tra la compostiera e il confine dell'area aperta è di 3 metri;

3. È obbligatorio l'uso della compostiera chiusa da tenere in aree aperte aventi superficie non inferiore ai 50 mq;

4. Occorre comunque valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio tenendo conto di queste indicazioni:

a) deve essere disponibile un'area adeguata;

b) il cumulo non deve infastidire i confinanti ricordando che comunque non si tratta di un'attività molesta o fastidiosa, qualora sia ben condotta; \_ il cumulo va collocato preferibilmente all'ombra di un

albero a foglie caduche, così che l'attività di degradazione non sia disturbata dall'eccessivo essiccamento durante la stagione estiva e dai cali di temperatura durante la stagione fredda.

### **Titolo 3 - Incentivazione al compostaggio domestico**

#### **Art. 7 - Scopo e campo di applicazione**

1. Il Comune di Isola delle Femmine ha intenzione di incentivare la prassi dell'autosmaltimento dei rifiuti organici domestici effettuato tramite la pratica del compostaggio mediante il riconoscimento di una scontistica sulla tassa rifiuti secondo le modalità e disposizioni riportate di seguito.

#### **Art. 8 - Destinatari dell'incentivazione**

1. Possono usufruire dell'incentivo tutti i soggetti che aderiscono al progetto utilizzando la compostiera iscritti al ruolo TARI, residenti nel Comune di Isola delle Femmine, che dispongano di un'area verde adiacente all'abitazione di residenza ad accesso esclusivo in possesso dei requisiti di cui all'art.6, che praticano ed intendono praticare l'autosmaltimento dei propri scarti domestici di natura organica attenendosi alle disposizioni e prescrizioni del presente regolamento;

#### **Art. 9 - Ottenimento dell'incentivo**

1. L'intestatario TARI che intenda praticare il compostaggio domestico ed accedere all'incentivo annuale deve presentare al Comune di Isola delle Femmine presso l'ufficio protocollo, apposita domanda corredata da una dichiarazione di impegno, da redigere secondo specifici modelli e dichiarare ai sensi del DPR 445/200 che l'immobile assoggettato alla tassa ha i requisiti stabiliti nell'art. 6 del presente regolamento per l'applicazione dell'incentivo.

2. La domanda di cui al punto 1 va presentata entro il 30 giugno per avere diritto all'incentivo nell'anno successivo sotto forma di sgravio;

3. la domanda presentata ha validità anche per gli anni successivi fino:

- a) all'eventuale comunicazione di cessazione dell'attività di compostaggio da comunicare entro 30 giorni, a partire da tale data l'utente non avrà più diritto all'incentivo;
- b) alla cessazione della propria posizione TARI;
- c) al trasferimento della residenza dell'utente intestatario;
- d) al verificarsi di altre situazioni oggettive che influiscano sul calcolo dell'incentivo;

4. Con la sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 1, l'utente, il suo nucleo familiare ed ogni altro coabitante residente presso l'utenza si impegnano:

a) a non conferire più nel cassonetto i rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio/orto provvedendo al loro autosmaltimento in sito;

b) a rispettare le disposizioni del presente regolamento;

c) ad accettare di sottoporsi agli accertamenti periodici condotti da personale qualificato, opportunamente identificato ed appositamente incaricato dall'amministrazione;

d) ad accettare di sottoporsi agli accertamenti periodici condotti dalla Ditta che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso il Comune di Isola delle Femmine a quale si avvarrà degli operatori dell'Azienda che effettua il ritiro porta a porta i quali controlleranno puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano sfalci verdi o scarti vegetali al circuito di raccolta;

e) ad iniziare l'attività entro 30 gg. dalla comunicazione, pena il mancato riconoscimento dell'agevolazione;

5. Annualmente l'Amministrazione deciderà con delibera di Giunta comunale l'ammontare complessivo della somma da destinare all'incentivo per la pratica del compostaggio domestico nel Comune di Isola delle Femmine. Tale somma sarà ripartita equamente fra gli utenti che hanno presentato la dichiarazione di impegno;

6. L'incentivo è comunque concesso con l'abbattimento massimo del 50% della parte variabile della TARI;

7. Non ha diritto alla riduzione chi si trova in posizione debitoria a titolo di TARI per l'anno in cui l'incentivo fa riferimento;

8. I presenti incentivi non si sommano ad eventuali altre riduzioni disposte nel regolamento comunale della TARI.

### **Art. 10 - Controlli periodici**

1. Periodicamente, ed almeno DUE volte all'anno, saranno eseguiti da parte dell'Amministrazione comunale, dalla Ditta che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso il Comune di Isola delle Femmine o di altri soggetti competenti debitamente identificati, accertamenti presso tutte le utenze beneficiarie dell'incentivazione per la pratica dell'autosmaltimento dei rifiuti domestici organici. Durante queste ispezioni, verranno verificati il corretto svolgimento del compostaggio, il rispetto delle disposizioni del presente regolamento in termini di ubicazione, generazione di odori molesti, proliferazione di insetti, adeguata capacità del compostatore in relazione all'utenza dichiarata, ecc..

2. Il soggetto, in relazione all'accertamento eseguito, compilerà apposito verbale di verifica allegando la documentazione fotografica.

### **Art. 11- Revoca dell'incentivazione**



1. E' soggetto a revoca dell'incentivo, l'utente beneficiario che in relazione ai controlli eseguiti ed ad altre eventuali segnalazioni opportunamente verificate:

a) venga meno anche solo ad un punto degli impegni sottoscritti;

b) non utilizzi costantemente la prassi dell'autosmaltimento;

c) pur sollecitato ad intervenire, gestisca comunque il compostaggio in maniera non consona in merito a distanze, ubicazione rispetto del confine di proprietà, della prevenzione degli odori e della proliferazione di insetti;

2. Il provvedimento di revoca preclude al soggetto la possibilità di poter accedere nuovamente all'incentivo per la pratica del compostaggio domestico.

### **Art. 12- Norme transitorie e finali**

1. Il presente regolamento entra in vigore il \_\_\_\_\_; in fase di prima applicazione il termine per la presentazione delle istanze è fissato al 30 aprile 2016.

